

Economia circolare le realtà bresciane

Quattro le esperienze provinciali raccolte nell'Atlante, una piattaforma web interattiva che censisce tutte le realtà italiane che applicano criteri circolari

Brescia

DI MASSIMO VENTURELLI

La Lombardia è in testa alla classifica nazionale delle esperienze di Economia Circolare, un sistema che, secondo la definizione ufficiale, è pensata per potersi rigenerare da sola. Dopo Milano che con 25 realtà mappate rappresenta il 20,6% del totale, Brescia è la provincia più virtuosa, con 4 realtà, seguita da Bergamo e Varese (3), Lecco (2), Lodi e Mantova (1). È il settore agroalimentare quello che registra il maggior numero di esperienze, seguito da quello del riciclo di materie prime seconde e della raccolta e gestione dei rifiuti. I dati sono pubblicati nell'ultima edizione dell'Atlante italiano dell'economia circolare, piattaforma web interattiva che censisce e racconta le esperienze delle realtà economiche e associative impegnate ad applicare, in Italia, i principi dell'economia

circolare. Si tratta di uno strumento di sensibilizzazione, informazione e documentazione rivolto a tutti coloro che hanno a cuore l'equilibrio tra economia ed ecologia e che desiderano orientare i propri consumi in modo responsabile. Tra gli obiettivi dell'Atlante vi è la messa in rete di imprese e realtà associative in grado così di entrare in connessione tra di loro e aumentare le potenziali sinergie e la loro visibilità.

Realtà. Quattro sono le realtà bresciane di "economia circolare" presenti nell'Atlante. La prima è "Acquaviva", un'azienda di Travagliato con 25 anni di esperienza alle spalle, che, con 25mila clienti, "disseta" ogni giorno più di 500mila persone. L'azienda ricicla il 100% della plastica utilizzata, il servizio infatti comprende le procedure di ritiro, stoccaggio, separazione, pulizia, triturazione e riciclo al termine della vita di utilizzo. Il refrigeratore a rete idrica aumenta il confort ed elimina subito le bottiglie. Riuso³ - Banco del Riuso in Franciacorta di Rovato.

aggrega i Comuni di Rovato, Berlingo, Castegnato, Cazzago San Martino, Paderno Franciacorta e Passirano. Coordinato dalla Fondazione Cogeme Onlus è uno spazio fisico dedicato a una serie di politiche attive orientate alla riduzione dei rifiuti attraverso proposte di scambio e recupero di beni materiali ancora

LA SEDE DI RIUSO³

in buono stato o servizi come il recupero degli alimenti in avanzo dalle mense scolastiche. A Brescia ha sede la terza delle aziende censite: si tratta della Gauss magneti che dal 1972 opera nel campo del sollevamento e della separazione magnetica. Il reparto separazione si occupa dei settori del riciclaggio per deferrizzazione di plastica, rifiuti, legno, vetro e della separazione dei metalli non ferrosi. L'ultima realtà è Cauto Cantiere Autolimitazione che gestisce circa 30 isole ecologiche, la raccolta differenziata di abiti usati sul territorio della Provincia.

Brescia, dopo Milano, è in Lombardia, la seconda realtà territoriale per sensibilità a un'economia che si "rigenera da sola"



Peso:29%